



Biotech: il fiore all'occhiello italiano contro il Covid-19

Nel comparto operano 25mila imprese che, pur essendo di piccole dimensioni, risultano altamente competitive a livello mondiale. Ce ne parla Gianpaolo Nodari, amministratore delegato di J. Lamarck, sottolineando che...

30/03/2020

di **TANCREDI RE**



Il 17 giugno 2019 l'Onu ha presentato un interessante rapporto sul futuro sviluppo della demografia. Attualmente la popolazione mondiale conta circa 7,7 miliardi di persone, ma nel 2050 salirà a 9,7 miliardi. Lo stesso rapporto evidenzia, inoltre, che la popolazione sta invecchiando: il numero degli oltre sessantacinquenni ha superato, a livello globale, quello dei bambini sotto i cinque anni. E nel futuro il fenomeno è destinato a diventare più marcato.

Ciò avviene per due motivi. Anzitutto perché le condizioni generali sono migliorate nel corso degli ultimi 50 anni e hanno allungato la durata media dell'aspettativa di vita (per chi è nato nel 2019 è di 72,6 anni); l'altro motivo è il calo dei tassi di natalità, che ha raggiunto lo zero in gran parte dei Paesi industrializzati. D'altra parte i numeri non mentono: descrivono con accuratezza una situazione oggettiva.

Temi legati all'acqua, alle risorse energetiche e alimentari e, soprattutto, alla sanità sono fondamentali per il futuro del genere umano. Ma c'è un settore, il comparto delle biotecnologie o biotech, trasversale ai temi citati, dove si registrano i maggiori tassi di crescita di questi ultimi anni e vedono il nostro Paese all'avanguardia nel mondo. Anche in tema di Covid-19.

Di queste problematiche ne abbiamo parlato con Gianpaolo Nodari, amministratore delegato di J. Lamarck, società advisor del fondo Selectra J. Lamarck Biotech.

Cosa sono le biotecnologie?

Le biotecnologie si riferiscono all'integrazione delle scienze naturali, nella forma di organismi, cellule, loro parti o analoghi molecolari, nei processi industriali per la produzione di beni e servizi. Se la biotecnologia tradizionale usa i processi degli organismi, come la fermentazione o la lievitazione, la biotecnologia moderna interviene invece sui geni degli organismi per far loro acquisire la caratteristica voluta o far produrre una sostanza desiderata.

Quali sono i principali settori coinvolti?

Le aree principali sono rappresentate dall'oncologia e dalle malattie metaboliche che comprendono farmaci contro il diabete, l'ipercolesterolemia, i trigliceridi, l'obesità, seguite poi dalla terapia genica e dagli antivirali che, con l'emergenza coronavirus in corso, sta divenendo uno dei settori principali per gli investimenti.

Esistono aziende impegnate nella produzione di antivirali che negli ultimi anni sono state in grado di trovare soluzioni a malattie devastanti come l'epatite C o realizzare vaccini contro virus responsabili di diverse patologie oncologiche come il cancro della cervice uterina o alla gola.

Anche le tecnologie Crispr (tecnologie che permettono di tagliare il Dna nel punto voluto dal ricercatore e modificare la sequenza genetica - ndr) e le terapie geniche in generale potrebbero avere un grande impatto sull'accelerazione dello sviluppo di nuovi farmaci, rendendo le aziende che operano in questo segmento partner interessanti per le grandi aziende farmaceutiche.

Perché può essere interessante per un Paese come l'Italia investire nelle biotecnologie?

Grazie alla decodificazione del Dna c'è una grande rivoluzione nel campo farmaceutico. Un'intera gamma di nuove molecole più efficaci e sviluppate con la biotecnologia determinano tassi di crescita molto elevati del settore della salute. Dal 2000 a oggi l'indice del settore ha più che decuplicato il suo valore, confermandosi tra i più performanti nel confronto con semiconduttori, metalli preziosi utilizzati dall'industria, banche, petrolio ed energia.

La loro crescita è dovuta alla creazione di moderni farmaci in grado di curare malattie un tempo considerate incurabili e l'invecchiamento della popolazione, che porta con sé un aumento delle prestazioni sanitarie e della spesa farmaceutica. Ma anche la scadenza dei brevetti di molecole tradizionali. Recenti stime indicano che nel 2025 i farmaci biotech rappresenteranno il 55% dei primi cento al mondo per fatturato.



In evidenza

Gti: stare fermi a causa del Covid-19 è controproducente. Serve ripartire con un Sistema Turismo Italia

Inpgi: stanziati 42 milioni in favore dei giornalisti autonomi danneggiati dall'emergenza

Partite iva: nel decreto Cura Italia i primi interventi per i professionisti e gli autonomi

Di fronte ai rifiuti e alla miopia di Bruxelles l'Italia deve cambiare strada

Caro Draghi, torna in pista e salvaci da Ursula e Christine

Covid-19 affossa la nostra economia mentre l'Europa resta apatica alla finestra

Biotech: il fiore all'occhiello italiano contro il Covid-19

"Siamo presenti da venticinque anni in Etiopia non per pura assistenza, ma per creare sviluppo"

Il Gruppo Mondadori rende libero il patrimonio di contenuti digitali per la didattica a distanza

Coronavirus: quando il potere è stupido di fronte all'emergenza

Dal silenzio assordante delle aule vuote un messaggio di speranza per tutte le scuole

Non facciamoci illusioni: dopo l'emergenza la "normalità" richiederà tempi lunghissimi

Coronavirus: scoperti gli "altarini" di una Europa mai così fragile e indifesa

La governance? Fa più male del Covid-19: così resteremo in balia della speculazione

Acqua: Enea sperimenta con Hera un sistema di depurazione 4.0

Covid-19: anche la Chiesa s'adeguа, sia pure con un po' di "mugugni" al seguito

Mentre la Fed stanzia 700 miliardi di dollari per l'economia Usa, l'Italia potrebbe arrendersi al Mes

Con la crisi del Covid-19 l'Italia rischia di essere svenduta a... prezzi da saldo

Controllo della finanza pubblica: la via maestra per affrontare il sentiero stretto dell'emergenza

In una Italia martoriata dal virus ci scopriamo un Paese più unito, capace di reagire

La Lagarde una stupida? Macché, lo siamo noi italiani

Il Covid-19 miete vittime e affossa i mercati: purtroppo non c'è più Draghi a salvarci

Emergenza Coronavirus: alcune regole cui attenersi per uscire da casa e compiere spostamenti a piedi o in macchina

Cersaie pensa in positivo: nasce il Contract Hall al Padiglione 18

Scoppia la rivolta nelle carceri: 14 i morti e oltre quaranta i feriti

Il domani dopo il Coronavirus? Meno consumi e forse (anche) più tasse

Mercati finanziari in balia del "virus". E lasciarsi andare alla paura e all'emotività potrebbe costare caro

Ma che Paese è il nostro che ha fatto salire in cattedra l'intelligenza di Balotelli?

Tutta l'Italia messa in quarantena: niente panico, ma bisogna rispettare le regole

Risparmio: un portafoglio a prova di Covid-19 in attesa che venga sconfitta la tempesta

Nel mondo ci sono 5,9 miliardi di persone con accesso alla telefonia cellulare e 2,8 miliardi di Euro...



Quali sono i "numeri" del comparto delle biotecnologie nel mondo e in particolare in Italia?

Gli Stati Uniti sono un'autentica culla per le biotecnologie e si posizionano, come sempre, al primo posto tra i Paesi più innovativi nonostante esistano fenomeni di una certa rilevanza anche in Europa, con Danimarca e Svezia in prima linea, seguite da Irlanda e Regno Unito.

Vi sono attualmente più di 7000 farmaci biotech in sperimentazione e il fatturato supera i 140 miliardi di dollari grazie a grandi investimenti in ricerca e sviluppo che rappresentano circa il 30% del fatturato del comparto.

Per quanto concerne il contesto italiano, contiamo circa 25mila imprese tra farmaceutico, biomedicale e biotech, con 165mila addetti e 33 miliardi di fatturato. La maggior parte delle imprese sono impegnate nella produzione di strumenti medicali, e soltanto un piccolo numero, circa 4mila imprese, sono impegnate nella ricerca e sviluppo nel campo delle biotecnologie e delle scienze naturali, settore che personalmente ritengo più innovativo e in grado di fungere da propulsore per l'economia di un Paese.

Nonostante l'innovazione che contraddistingue le nostre aziende, la dimensione continua a essere però micro o piccola (rispettivamente meno di 10 e meno di 50 addetti) e circa l'80% del fatturato è riconducibile alle multinazionali con sede in Italia. Malgrado la frammentazione delle imprese e i limiti strutturali che frenano tutto il sistema-Italia, il settore domestico della salute continua ad essere competitivo a livello europeo. Gli investimenti in ricerca e sviluppo confermano che le aziende biofarmaceutiche italiane hanno una forte predisposizione ad investire ma gli alti costi necessari per portare una molecola dalla scoperta alla commercializzazione fanno sì che ancora per un po' la biofarmaceutica intesa come macro-settore tecnologico sia un affare solo per gli Stati Uniti. Che restano l'unico mercato dove sono già presenti multinazionali biotech che capitalizzano in Borsa decine di miliardi di dollari.

Nelle ultime settimane si sono avvicendate molte notizie che riportano i tentativi e i successi di aziende del settore biotech, le uniche in grado di dare una risposta efficace a questa situazione critica nella lotta contro il virus Covid-19. A che punto siamo?

Grazie alla scienza e all'impegno delle aziende biofarmaceutiche, troveremo certamente una soluzione a questo problema. Le azioni di Vir Biotechnology, una società di immunologia focalizzata sullo sviluppo di nuovi trattamenti per le malattie infettive, sono balzate di recente di oltre il 100% in seguito alla notizia del suo coinvolgimento nella ricerca di anticorpi in grado di contrastare il Covid-19.

Moderna Therapeutics sta collaborando con il National Institutes of Health degli Stati Uniti per valutare una molecola come candidato vaccinale contro il Coronavirus. Se si dimostrerà sicura, i prossimi studi dovranno determinare se il vaccino sia in grado di proteggere dal contagio. Molte altre aziende stanno analizzando vari candidati vaccinali nella fase preclinica, come Sanofi, Inovio Pharmaceuticals, Cure Vac, Novavax e Glaxo Smith Kline, mentre il farmaco contro l'artrite di Roche sembra sortire qualche effetto nella battaglia contro il Coronavirus.

Regeneron lavora, invece, su un approccio anticorpale per trovare una cura al nuovo virus. La piattaforma tecnologica dell'azienda ha già dimostrato risultati positivi nell'epidemia di Ebola del 2015. La società che sembra essere più avanti nella ricerca della terapia è Gilead Sciences: ha infatti già avviato due studi clinici a Wuhan, città capoluogo della provincia cinese dell'Hubei, epicentro dell'epidemia, per valutare la sicurezza e l'efficacia del farmaco antivirale Remdesivir negli adulti risultati positivi al Covid-19, che ha mostrato benefici clinici su alcuni pazienti già trattati.

Tuttavia, investire in biotecnologia non significa investire solo sulla nuova cura contro il coronavirus. Qual è oggi il contesto in cui operano gli operatori e gli imprenditori del settore?

Le prospettive di lungo termine per il settore rimangono estremamente positive. Il numero record di nuovi farmaci approvati negli ultimi anni testimonia che la biotecnologia continua ad essere una fonte chiave di prodotti per l'industria sanitaria ed un settore fondamentale per gli investitori più evoluti.

Accanto alle tradizionali case farmaceutiche come Roche, Sanofi, Pfizer o Merck, anche Microsoft con Bill Gates e le big company del web come Google, Apple o Facebook sono oggi i principali investitori nelle "life sciences", le scienze della vita.

Le recenti scoperte scientifiche rappresentano un salto esponenziale della ricerca e l'abbondanza di nuovi farmaci "su misura" determinano prospettive molto favorevoli per le aziende coinvolte in oncologia, neurologia e malattie rare, tutte aree che presentano un significativo bisogno medico non soddisfatto.

Quali sono i rischi di chi investe in aziende biotech?

Nonostante si sia dimostrato uno dei migliori settori su cui investire negli ultimi 20 anni, la biotecnologia è ritenuta un settore rischioso e per questo motivo le azioni biotech sono intrinsecamente volatili. Pertanto, la gestione del rischio è decisiva per costruire rendimenti nel tempo. È quindi importante perseguire una strategia che preveda la diversificazione dell'investimento in un paniere di aziende promettenti. Senza dimenticare che l'investimento strategico nel settore salute dovrebbe occupare una porzione limitata (10-15%) del proprio patrimonio. Il consiglio è quello di restare disciplinati nell'approccio all'investimento, evitando le aziende in fase iniziale che non dispongono ancora di una dimostrazione clinica del candidato farmaco o che non hanno maturato esperienza o dimestichezza nei rapporti con le agenzie preposte all'autorizzazione o che non sono dotati di un insieme robusto e variegato di prodotti in sviluppo.

Parlare di investimenti in una fase in cui assistiamo esterrefatti ai violenti cali delle Borse di tutto il mondo è come parlare di corda a casa dell'impiccato. In che modo si investe? Qual è l'approccio corretto onde evitare delusioni e perdite?

Ci sono sempre stati eventi "generazionali" in grado di influenzare in modo importante i mercati azionari. Solo negli ultimi vent'anni possiamo pensare all'attentato alle torri gemelle (2001), allo scoppio della bolla hi-tech (2000) alle guerre del Golfo (2003) fino al fallimento di Lehman Brothers (2008) che ha innescato la Grande Crisi (2007-09). Covid-19 è un altro di questi eventi. Spesso questi momenti sono incredibilmente spaventosi per gli investitori e la tentazione di reagire in qualche modo è comprensibile. Tuttavia, reagire al flusso di notizie o all'azione dei prezzi non è una strategia vincente nel lungo termine. La reazione può produrre risultati positivi a breve, ma la storia del mercato mostra esattamente il contrario. È importante sottolineare come, in seguito a stormi del 25-30%, corrispondano, nei periodi successivi, rialzi percentuali pari al doppio o triplo rispetto ai ribassi visti in precedenza. L'investitore dovrebbe dunque ragionare in un'ottica di obiettivi di investimento e di orizzonte temporale e non farsi prendere la mano dall'emotività.

(riproduzione riservata)

Centrare e 7,7 miliardi di anni. Il 70% dei telefonini in circolazione è uno smartphone

Confindustria Ceramica: "Il nostro Governo agisca unito per ridurre il costo del gas a imprese e famiglie italiane"

Carlo Cottarelli: "La nostra economia si riprenderà"

Volete andare sulla Luna e su Marte? Inviare alla Nasa il vostro curriculum. Ma solo se siete cittadini a stelle e strisce

Gli incidenti sul lavoro frenano la crescita delle Pmi

Coronavirus: in Italia Pil giù dall'1 al 3% a seconda del trend dell'epidemia

Economia mondiale in quarantena, il Pil rischia di crollare fino al 5 per cento

L'Italia al tempo del "virus": crolla il turismo, le aziende balbettano e tutti a blaterare

Covid-19: "La prevenzione non ha funzionato e così siamo finiti nel mirino di altri Paesi"

Conferma per Cibus 2020: si terrà a Parma dall'11 al 14 maggio

Varate dall'Inps le tabelle per calcolare gli oneri di ricongiunzione dei professionisti per quest'anno

Coronavirus: quando si fa il test, cosa fare in caso di contagio e come difendersi

Acquisti online: due terzi dei prodotti non sono sicuri

Con il Covid-19 recessione alle porte e la Ue sta a guardare

Unione del mercato dei capitali e regole di bilancio: ecco perché l'Ue deve voltar pagina

Coronavirus: una "terapia d'urto" per l'emergenza, ma è necessario evitare la psicosi

Un buon 2019 per la Bps - Suisse in tutte le componenti patrimoniali

Le Sardine muove a nudo: chi sono, chi ne mette le fila, cosa vogliono e perché

Rc auto familiare: cos'è, chi ci guadagna e chi ne può usufruire

I risparmi degli italiani corrono in aiuto delle Pmi

Il vero bersaglio delle Sardine è il Movimento 5 Stelle?

Il Coronavirus emigra in Africa e l'Africa sbarca in Italia

"La crescita? Frenata dall'Ue e dalla mancanza di fiducia degli italiani per il loro futuro"

"Showgroup.it" sta scaldando i motori: a marzo al via la fase di creazione dei profili di artisti, location e operatori

La spesa assistenziale? Una voragine da 105 miliardi. Così il welfare rischia il collasso

L'emergenza ambientale colpirà anche il settore immobiliare?

Bdo European Survey: 5 sfide per rilanciare la crescita economica

La "strigliata" di Visco porterà a un cambio di rotta?

A spasso fra le giravolte politiche di chi governa senza avere il consenso popolare

"Se la giustizia balbetta e i magistrati non sono imparziali la democrazia è a rischio"

Cinquanta prepensionamenti al "Corriere della Sera"? Presa di posizione della Segreteria dell'Associazione stampa romana

Inggi: in 5 anni spesi 128 milioni per la disoccupazione e gli ammortizzatori sociali. Ma la tendenza si sta invertendo

Rapporto Eurispes: è sempre la televisione il mezzo più credibile

Mentre lo Spallanzani riesce a isolare il "Coronavirus", a Wuhan muore il medico che...

Le Sardine hanno già perso la verginità: anziché frequentare le periferie scelgono Benetton

"Coronavirus", gli altarni vengono allo scoperto

Tremonti: "L'Ue ci ha dato gli strumenti per rilanciare il Sud, ma purtroppo Roma ha fallito"

Titoli di solidarietà: cosa sono, come funzionano e chi li può emettere

Giuseppe Conte e la tradizione del trasformismo

Alzheimer, il punto sulla ricerca e sui sognati "neofatti"